



Comune di San Pellegrino Terme

***PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA
TRASPARENZA e L'INTEGRITA'
2014-2016***

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3,03 del 31 gennaio 2014

SOMMARIO

INTRODUZIONE - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE	2
1. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	3
Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo.....	3
Collegamenti con il PEG.....	5
Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	6
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento.....	6
Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice.....	6
2. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA.....	6
3. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	7
4. TABELLA "DATI ULTERIORI".....	8

INTRODUZIONE - Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Nel quadro delle generali azioni di riforma della Pubblica Amministrazione, volte a rendere l'apparato amministrativo più efficace, efficiente ed economico, particolare rilevanza assume la disciplina in tema di pubblicità, riordinata da ultimo con il D. Lgs. 33/2013.

Un ruolo fondamentale riveste la *trasparenza*, intesa come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione" (D.Lgs 150/2009, art. 11)

Di pari importanza i concetti di *legalità e cultura dell'integrità*, attuati tramite la pubblicazione di informazioni pubbliche che risulta strumentale alla prevenzione della corruzione in quanto favorisce il controllo sociale sull'azione amministrativa. E' quindi riconoscibile un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione, ed in tal senso il presente programma triennale costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013

Il presente Programma, adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo sulla base della normativa vigente, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di San Pellegrino Terme intende seguire nell'arco del triennio 2013-2015 in tema di trasparenza.

Fonti normative:

- Il D.Lgs 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- L'art 1 comma 9 lett. f della Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione" secondo cui il piano anticorruzione individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge
- Il D.Lgs 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."
- Le Linee Guida per i siti web della PA, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l' "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.
- Il Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs 82/2005, che traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni.
- Le delibere della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT): la n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", la n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", e la n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le

caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.

1. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

L'allegato al D.Lgs 33/2013 individua la struttura delle informazioni che devono essere pubblicate sui siti istituzionali, come segue:

Denominazione sotto-sezione 1° livello	Denominazione sotto-sezione 2° livello	Contenuti (riferimento al decreto)
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	art. 10, c. 8, lett. a)
	Atti generali	art. 12, c. 1, 2
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 34, c. 1, 2
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	art. 13, c. 1, lett. a) art. 14
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47
	Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali,	art. 28, c. 1
	Articolazione degli uffici	art. 13, c. 1, lett. b), c)
	Telefono e posta elettronica	art. 13, c. 1, lett. d)
Consulenti e collaboratori		art. 15, c. 1, 2
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	art. 15, c. 1, 2
		art. 41, c. 2, 3
	Dirigenti	art. 10, c. 8, lett. d)
		art. 15, c. 1, 2, 5
		art. 41, c. 2, 3
	Posizioni organizzative	art. 10, c. 8, lett. d)
	Dotazione organica	art. 10, c. 1, 2
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 1, 2
	Tassi di assenza	art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1
Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2	
OIV	art. 10, c. 8, lett. c)	
Bandi di concorso		art. 19
Performance	Piano della Performance	art. 10, c. 8, lett. b)
	Relazione sulla Performance	art. 10, c. 8, lett. b)
	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2
	Benessere organizzativo	art. 20, c. 3
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	art. 22, c. 1, lett. a)
		art. 22, c. 2, 3
	Società partecipate	art. 22, c. 1, lett. b)

		art. 22, c. 2, 3
	Enti di diritto privato controllati	art. 22, c. 1, lett. c)
		art. 22, c. 2, 3
	Rappresentazione grafica	art. 22, c. 1, lett. d)
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	art. 35, c. 1, 2
	Monitoraggio tempi procedurali	art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti	art. 23
	Provvedimenti organi indirizzo-politico	art. 23
Controlli sulle imprese		art. 25
Bandi di gara e contratti		art. 37, c. 1, 2
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	art. 26, c. 1
	Atti di concessione	art. 26, c. 2
		art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 29, c. 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 30
	Canoni di locazione o affitto	art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1
	Costi contabilizzati	art. 32, c. 2, lett. a)
		art. 10, c. 5
	Tempi medi di erogazione dei servizi	art. 32, c. 2, lett. b)
Liste di attesa	art. 41, c. 6	
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36
Opere pubbliche		art. 38
Pianificazione e governo del territorio		art. 39
Informazioni ambientali		art. 40
Strutture sanitarie private accreditate		art. 41, c. 4
Interventi straordinari e di emergenza		art. 42
Altri contenuti		

I limiti imposti alla trasparenza, ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 6, e dell'art. 26, comma 4 del D. Lgs. 33/2013, riguardano:

- i dati personali non pertinenti;
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- dati identificativi delle persone fisiche, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs. 33/2013 citato;

- i dati di cui all'art. 24, comma 1 e 6, della Legge 241/1990, i dati di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 322/1989, quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

I dati devono essere pubblicati sul sito istituzionale www.comune.sanpellegrinoterme.bg.it nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" realizzata in ottemperanza al D. Lgs. 33/2013.

Le Amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione.

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati e mantenuti aggiornati secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs. 33/2013.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, comma 2 del D. Lgs 33/2013) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, comma 4 del D. Lgs 33/2013) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o incarico dei soggetti.

Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, anche prima della scadenza del termine.

Gli obiettivi che il Comune di San Pellegrino Terme intende attuare nel triennio 2014-2016 sono principalmente finalizzati agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013, in particolare:

- adeguamento degli strumenti informatici, mediante la creazione della sezione "Amministrazione trasparente" e la riorganizzazione dei contenuti, conformemente ai criteri indicati dal D. Lgs. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni;
- revisione delle modalità organizzative degli uffici, al fine di adeguare le attuali procedure alle nuove funzioni in tema di trasparenza;
- costante aggiornamento ed integrazione dei dati già pubblicati, secondo la tempistica indicata dal D. Lgs. 33/2013;
- sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Collegamenti con il PEG

L'art 44 del D. Lgs. 33/2013 stabilisce che "L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati".

In attuazione di tale disposizione, nel PEG sono stati inseriti specifici obiettivi, assegnati a tutti i settori, relativi agli obblighi di trasparenza. Le relazioni periodiche, reports, conterranno specifiche indicazioni in merito alla trasparenza.

Tali obiettivi costituiscono, secondo la disciplina interna del Comune di San Pellegrino Terme, elemento di valutazione della performance.

Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il Responsabile del presente programma è il Segretario Generale, già responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Segretario collaborerà con la Giunta Comunale, che ha il compito di individuare gli obiettivi strategici in materia di trasparenza.

In merito all'organizzazione degli uffici, considerata la dotazione organica dell'Ente, non è possibile prevedere uno specifico ufficio che si occupi della gestione ed aggiornamento del sito web, pertanto dovranno essere coinvolti tutti i settori, che dovranno materialmente attuare i contenuti del presente programma.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento

Il Comune di San Pellegrino Terme riconosce il metodo della partecipazione dei cittadini singoli o associati all'attività dell'Ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza

A tal fine, in tema di trasparenza, verrà pubblicizzata l'adozione e l'aggiornamento del presente Programma ai principali stakeholder quali le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), mediante invio di copia del programma con preghiera di diffusione presso le associazioni da esso rappresentate, con invito a presentare entro dieci giorni dalla trasmissione eventuali osservazioni.

Anche nella prima adozione il Programma è stato trasmesso alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU) al fine di consentire l'espressione di un loro parere.

Federconsumatori Bergamo, in tale fase, ha richiesto di avviare una collaborazione, tramite l'adozione di uno specifico protocollo d'intesa, in tema di redazione delle carte dei servizi pubblici.

Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma, verrà approvato con delibera di _____ in data _____ n. _____

2. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

La conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

Proprio per tale ragione, obiettivo primario del Comune di San Pellegrino Terme, nella fase attuale di avvenuta ottemperanza alle disposizioni cogenti in materia di trasparenza, è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on line; obiettivo la cui realizzazione avverrà attraverso seguenti iniziative:

Giornata della Trasparenza

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del d.lgs n. 150 del 2009, ogni amministrazione ha l'obbligo di presentare nell'ambito delle giornate della Trasparenza il Piano e la Relazione sulla Performance. Pertanto il Segretario Generale, in collaborazione con i Dirigenti, dovrà attivarsi in tal senso.

Per evitare nuovi oneri all'Amministrazione, si prevede che le giornate della trasparenza coincidano con le sedute di Consiglio Comunale nel corso delle quali la Giunta Comunale illustra a preventivo e a consuntivo i documenti di programmazione economico, finanziaria e gestionale

Promozione della trasparenza e accesso alle informazioni da parte dei cittadini

L'Ente già da tempo si è attivato per porre in essere iniziative volte a rendere più fruibile ed accessibile il sito web istituzionale, tramite una grafica più semplice ed intuitiva, e tramite strumenti quali il forum e le newsletter.

3. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, provvederà alla formazione dei Responsabili di Settore in merito agli adempimenti di cui al presente programma, concordando con essi le modalità operative e procedurali necessarie ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi normativi.

I soggetti coinvolti nell'attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati sono:

- Segretario Generale: promuove l'attuazione del Programma, supportando gli uffici e curando il coordinamento dei settori dell'Ente;
- Responsabili di Settore: sono responsabili del dato e dell'individuazione dei contenuti del Programma di competenza e dell'attuazione delle relative previsioni
- Responsabili del Procedimento, fatta salva la responsabilità del Responsabile del settore, sono responsabili dell'attuazione del Programma Triennale per la parte di loro competenza; collaborano per la realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun Settore, i Responsabili del Procedimento devono provvedere al caricamento diretto nelle banche dati dei dati di propria competenza da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente previa validazione, in termini di completezza e coerenza complessiva, dal Responsabile del Settore.

Il monitoraggio e la vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza sono garantiti dall'attività di controllo dei seguenti soggetti istituzionali:

a) Responsabile della trasparenza

Il Responsabile, avvalendosi della struttura dei vari settori e in particolare dei Responsabili, svolge un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate e segnalando agli organi competenti (organi di indirizzo politico, Nucleo di Valutazione, Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina) eventuali casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Provvede inoltre all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

b) Nucleo di Valutazione

Il Nucleo verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e quelli indicati nel PEG valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. Il Nucleo, al pari degli altri soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

c) Commissione indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni (CiVIT) ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

ANAC controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente esercitando poteri ispettivi e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza. Inoltre controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza. ANAC può avvalersi della banche dati istituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri-

Dipartimento della funzione pubblica per il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione.

4. TABELLA “DATI ULTERIORI”

Nella sezione “Dati ulteriori” verranno attivati:

- l’albo pretorio storico, che contiene l’archivio di tutti gli atti e documenti pubblicati nell’Albo Pretorio, a partire dal 1° settembre 2013;
- la sezione Anti corruzione: che dovrà contenere il regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità e tutti gli atti ad esso connessi;
- la sezione Accesso Civico, contenente il nominativo del Responsabile, le modalità di esercizio di tale diritto, l’indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica, il nome del titolare del potere sostitutivo.